Patto per la lettura del Comune di Sestu

Premessa

- Il Comune di Sestu riconosce nella lettura un diritto fondamentale per tutti i cittadini e uno strumento essenziale di crescita individuale, formazione, inclusione sociale, partecipazione civica e sviluppo culturale della comunità;
- La promozione della lettura costituisce un obiettivo condiviso che richiede la collaborazione tra istituzioni pubbliche, istituzioni scolastiche, biblioteche, librerie, associazioni culturali, enti del Terzo settore e tutti i soggetti interessati alla diffusione della cultura;
- Il presente Patto nasce con l'obiettivo di costruire una rete territoriale stabile, capace di promuovere la lettura in tutte le fasce d'età e di favorire l'accesso ai libri e alle opportunità culturali per l'intera cittadinanza;
- Il Patto si inserisce nel quadro delle politiche nazionali di promozione della lettura e dei principi della Legge 13 febbraio 2020, n.15;
- La lettura è considerata, nelle politiche pubbliche europee, un elemento fondamentale di crescita culturale e socio economica;
- Il Centro per il libro e la lettura (di seguito CEPELL), istituto autonomo del Ministero della Cultura, ha promosso il progetto "Città che legge" con lo scopo di coinvolgere direttamente le amministrazioni comunali nel compito di rendere il libro e la lettura un'abitudine sociale e di allargare conseguentemente la base dei lettori.

Obiettivi:

Il Patto per la lettura persegue le seguenti finalità:

- Promuovere la lettura come pratica quotidiana e occasione di crescita personale e collettiva;
- Favorire l'accesso ai libri e alla lettura per bambini, giovani, adulti e anziani;
- Rafforzare il ruolo della biblioteca comunale quale presidio culturale e spazio di incontro;
- Sostenere la collaborazione tra scuole, librerie, associazioni e istituzioni culturali;
- Promuovere iniziative rivolte alle famiglie e alle persone con minori opportunità di accesso alla cultura;
- Allargare la base dei lettori consolidando le abitudini di lettura soprattutto nei bambini e nei ragazzi, con il coinvolgimento delle scuole e della Biblioteca;
- Valorizzare la pluralità delle forme di lettura, comprese la lettura ad alta voce, quella condivisa e quella digitale;
- Contribuire alla crescita culturale e alla coesione sociale della comunità;
- Favorire un'azione coordinata e sistematica di moltiplicazione delle occasioni di incontro e di conoscenza fra i lettori e le professioni legate al mondo del libro (autori, editori, librai, illustratori, bibliotecari, etc.);
- Supportare progetti e attività realizzate dalle “reti informali” che si vengono a creare spontaneamente e naturalmente tra lettori, come ad esempio i gruppi di lettura e i circoli letterari, anche su piattaforme digitali;

- Creare occasioni di coinvolgimento diretto dei cittadini anche attraverso una formazione specifica nella ideazione, affiancamento nella gestione e nella conduzione di eventi dedicati alla lettura;
- Dare continuità alle iniziative di promozione della lettura già collaudate e svilupparne di nuove, fattibili, originali e replicabili anche attraverso un "tavolo di progettazione coordinamento e monitoraggio", finalizzate alla promozione della lettura che si intende programmare;
- Promuovere programmi e progetti dedicati ad affrontare temi di interesse pubblico, favorendo la coesione sociale e stimolando lo sviluppo del pensiero critico su questioni di genere, razzismi, intolleranza e discriminazione, decolonizzando saperi e pratiche per consolidare una cultura dei diritti umani, fare memoria e valorizzare lo studio della storia;
- Diffondere la conoscenza scientifica e la lettura di saggistica scientifica;
- Promuovere iniziative che presentino linguaggi diversi e nuove modalità di fruizione del contenuto dei libri (attività artistiche e creative, gaming narrativo) da proporre sopratutto ad un pubblico più giovane;
- Realizzare un modello integrato di promozione del benessere e della salute delle comunità e della cittadinanza attraverso le pratiche proprie del welfare culturale per favorire il contrasto alle povertà educative e alle solitudini sociali, promuovendo l'accessibilità culturale, il benessere individuale e di comunità per formare una cittadinanza attiva e consapevole.

Tutto ciò premesso

gli aderenti la sottoscrizione del “Patto per la lettura del Comune di Sestu” concordano e stabiliscono quanto segue:

Art 1. - Capofila

Il Patto è promosso dall’Amministrazione comunale di Sestu che svolge funzioni di capofila anche avvalendosi dei soggetti partner.

Il Patto è aperto all’adesione dei diversi soggetti pubblici e privati interessati a condividere e perseguire le finalità in esso individuate. L’adesione avviene secondo le modalità definite dall’Amministrazione comunale.

L’adesione al Patto non comporta, di per sé, alcun beneficio né onere economico diretto.

Art. 2 – Soggetti aderenti

Possono aderire al Patto, nel rispetto delle rispettive finalità e competenze:

- Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
- Librerie indipendenti e catene librarie
- Associazioni culturali, ricreative e di promozione sociale
- Enti del Terzo settore e organizzazioni di volontariato
- Case editrici, autori, illustratori e operatori del settore editoriale
- Università, istituti di formazione e altri enti culturali
- Musei, teatri, centri culturali e altre istituzioni cittadine
- Altri soggetti pubblici e privati interessati alla promozione della lettura

Il patto per la lettura ha come obiettivo la creazione di sinergia tra tutti coloro che condividono l'idea che la lettura, declinata in tutte le sue forme, sia un bene comune su cui investire per la crescita culturale dell'individuo e della società, uno strumento straordinario per l'innovazione e lo sviluppo economico e sociale della città.

Ciascun sottoscrittore potrà far fronte all'attuazione di uno o più obiettivi del Patto con proprie risorse e secondo le proprie procedure e modalità. Si auspica che possano essere sviluppati anche progetti da concordarsi tra due o più sottoscrittori del patto, nell'ambito dei quali verranno definite modalità organizzative e i rispettivi impegni.

Art. 3 – Impegni del Comune

Il Comune si impegna, compatibilmente con le proprie competenze, le risorse disponibili e gli atti di programmazione:

- A promuovere e coordinare la rete territoriale dei soggetti aderenti
- A favorire la condivisione di informazioni, proposte ed esperienze
- A promuovere iniziative pubbliche di sensibilizzazione alla lettura
- A sostenere la collaborazione tra biblioteca, scuole, librerie e associazioni
- A dare visibilità alle attività promosse dalla rete attraverso i canali istituzionali
- A convocare periodicamente momenti di confronto e programmazione tra i sottoscrittori

Art. 4 – Impegni dei soggetti aderenti

I soggetti aderenti si impegnano, secondo le proprie possibilità e competenze:

- A promuovere la lettura nell'ambito delle proprie attività
- A collaborare, ove possibile, alla realizzazione di iniziative condivise
- A proporre progetti, eventi e attività rivolti alla cittadinanza
- A favorire lo scambio di informazioni e buone pratiche
- A partecipare, quando possibile, agli incontri della rete locale
- A contribuire alla diffusione delle iniziative comuni

Art. 5 – Ambiti di intervento

La rete locale potrà sviluppare iniziative nei seguenti ambiti:

- Promozione della lettura nella prima infanzia e nelle famiglie
- Progetti di lettura nelle scuole e in collaborazione con gli insegnanti
- Incontri con autori, presentazioni di libri e gruppi di lettura
- Letture ad alta voce e attività nelle biblioteche e negli spazi pubblici
- Progetti rivolti agli adolescenti e ai giovani
- Iniziative per favorire l'accessibilità alla lettura e l'inclusione
- Valorizzazione delle librerie e delle realtà culturali cittadine
- Manifestazioni, festival, campagne tematiche e giornate dedicate al libro

Art. 6 – Coordinamento della rete

Il Comune individua nell'ufficio competente in materia di cultura e/o nella biblioteca comunale il riferimento amministrativo e organizzativo del Patto.

Il coordinamento favorisce il confronto tra i soggetti aderenti, raccoglie le proposte progettuali, promuove la programmazione condivisa e monitora le iniziative realizzate.

Le modalità operative e la frequenza degli incontri saranno definite dal Comune in accordo con la rete dei sottoscrittori.

Art. 7 – Adesione al Patto

Il presente "Patto per la lettura" è uno strumento programmatico aperto, inclusivo e modificabile nel tempo. Esso rimane permanentemente aperto all'adesione di successivi soggetti, pubblici e privati, che condividano le finalità del Patto e intendano contribuire alla sua attuazione con progetti, risorse o competenze.

L'adesione si formalizza mediante la sottoscrizione e l'invio del "Modulo di Adesione" (disponibile sul sito istituzionale del Comune), da trasmettere via PEC all'Ente capofila. La presentazione della scheda compilata e firmata dal legale rappresentante (o dal singolo cittadino) equivale a ogni effetto di legge alla sottoscrizione del Patto stesso, senza necessità di procedere alla riformulazione del documento originario.

Il Comune provvede al periodico aggiornamento dell'Albo ufficiale dei Sottoscrittori del Patto, dandone massima pubblicità sul proprio portale web e aggiornando la banca dati del Centro per il libro e la lettura (Cepell).

Tutte le attività realizzate nell'ambito del Patto saranno contraddistinte dallo specifico logo del Comune di Sestu e promosse sul sito istituzionale dell'Ente.

Art. 8 – Durata, aggiornamento e recesso

Il presente Patto ha durata quinquennale a decorrere dalla data della sua approvazione da parte dell'Amministrazione comunale. Il Patto potrà essere rinnovato o aggiornato, anche sulla base delle esigenze emerse nel corso della sua attuazione, con apposito provvedimento dell'Amministrazione comunale.

I firmatari possono in qualsiasi momento, senza oneri e con una semplice comunicazione, recedere dal presente accordo mediante comunicazione scritta all'Ufficio Cultura e Sport.

Il documento può essere aggiornato in relazione all'evoluzione delle esigenze del territorio e delle attività della rete.

Art. 9 – Risorse e aspetti economici

La sottoscrizione del Patto non comporta automaticamente obblighi di spesa, contributi economici o rapporti di esclusiva tra i sottoscrittori.

Eventuali progetti che richiedano risorse finanziarie, concessioni di spazi, affidamenti o altri impegni amministrativi saranno oggetto di specifici atti e accordi, nel rispetto della normativa vigente e delle procedure applicabili.

Art. 10 – Disposizioni finali

Il presente Patto costituisce uno strumento di collaborazione e coordinamento territoriale per la promozione della lettura.

Il Comune assicura la diffusione del documento e delle informazioni relative alle modalità di adesione attraverso i propri canali istituzionali.

Approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 196 del 05.11.2026